

**NASCE IL PROGETTO  
«LA GRANDE BELLEZZA»  
FIRMATO STARHOTELS,  
A TUTELA DEL PREZIOSO  
PATRIMONIO DEL  
SAPER FARE ITALIANO**  
*di Alessandra de Nitto*

l'Italia  
nel

UO  
RE

Le professioni artigiane dedite alla creazione del bello e alla trasmissione del saper fare d'eccellenza trovano in Starhotels un mecenate attento e sensibile. I velluti, i damaschi e i broccati della Tessitura Luigi Bevilacqua e i mori in legno (a destra) dell'intagliatore e restauratore Bruno Barbon, sono tra le eccellenze veneziane esposte presso lo Splendid Venice - Starhotels Collezione.



COURTESY ATELIER FORNASETTI

Grazie al felice incontro fra Starhotels, Oma-Osservatorio dei Mestieri d'Arte di Firenze, Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte e Gruppo Editoriale nasce il progetto *La Grande Bellezza*: una straordinaria iniziativa di mecenatismo contemporaneo che vede Starhotels, sinonimo di eccellenza dell'ospitalità italiana, in prima fila nella tutela e promozione del grande patrimonio nazionale di talento e savoir-faire, un bell'esempio di imprenditoria vincente e illuminata. Nasce nel 1980 dall'intuizione dell'ingegner Ferruccio Fabri, ed è oggi guidata dalla figlia Elisabetta, presidente e amministratore delegato, che ha raccolto con determinazione e lungimiranza il prezioso testimone della passione e visione imprenditoriale del padre, dando forte impulso allo sviluppo del Gruppo. A partire dai primi anni



Riconosciuto a livello internazionale per l'inconfondibile linguaggio visivo, Fornasetti è tra gli artefici di bellezza che hanno esposto nella scenografica library del Rosa Grand, prestigioso hotel milanese della catena. In basso, la Fenice meeting room dello Splendid Venice.

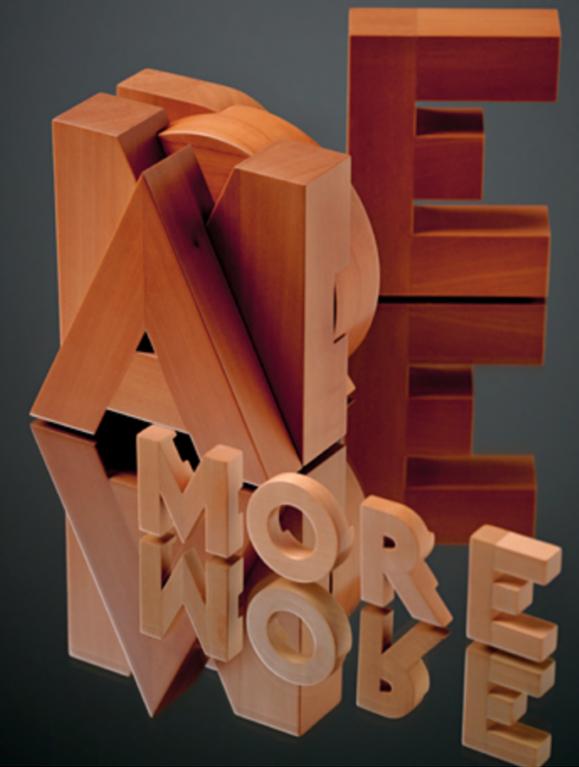


COURTESY STARHOTELS

2000, Starhotels è cresciuta grazie a una coraggiosa politica di investimenti in ristrutturazioni e acquisizioni strategiche che hanno arricchito la qualità ed eterogeneità dell'offerta alberghiera. Oggi conta un portafoglio prestigioso di ben 29 hotel, 4 e 5 stelle, tra cui i 12 Starhotels Collezione, icone nel cuore delle città più belle del mondo, che si distinguono per raffinatezza, eleganza, design ricercato e altissimo livello del servizio offerto. Tra queste perle, il Rosa Grand di Milano, il Savoia Excelsior Palace di Trieste, lo Splendid Venice di Venezia, l'Hotel d'Inghilterra di Roma, il Grand Hotel Continental di Siena, l'Helvetia & Bristol di Firenze, l'Hotel Villa Michelangelo di Vicenza, il Castille di Parigi, i londinesi The Gore, The Pelham e The Franklin e il The Michelangelo di New York. Sono invece 17 gli Starhotels Premium, situati nelle più affascinanti città italiane quali Milano, Roma, Firenze, Napoli, Torino, Genova, Bologna, Parma e Bergamo. «L'Italia nel cuore» è il bellissimo motto di Starhotels: e ciò che accomuna come un fil rouge fascinosa tutte le location della catena, ciò che ne caratterizza in modo sempre riconoscibile lo stile è proprio questo, la passione per l'Italia e le sue bellezze, il gusto e il lifestyle italiani, oggetto del desiderio per tutto il mondo. Attenzione e cura in ogni dettaglio, eleganza tutta italiana, stretto legame con il territorio, grande professionalità e cultura dell'accoglienza, qualità e autenticità nella ristorazione... Ma Starhotels non è soltanto una grande storia di successo imprenditoriale, fiore all'occhiello del nostro Paese: il Gruppo si distingue anche per sensibilità, etica e impegno nel sociale, nell'arte,

nella cultura, investendo generosamente nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico-artistico italiano, soprattutto attraverso importanti restauri e donazioni in favore di istituzioni e iniziative culturali. Oggi Starhotels si appresta dunque a inaugurare un nuovo, grande progetto per l'Italia. *La Grande Bellezza* è il nome che Elisabetta Fabri ha scelto per questa iniziativa, da lei in prima persona fortemente voluta e promossa, con grande coinvolgimento personale. Il progetto, che si avvale del supporto di due importanti istituzioni culturali attive nella tutela del grande artigianato italiano, Oma e Fondazione Cologni, prevede una serie di azioni virtuose a supporto del settore: un settore che rappresenta, tanto quanto il patrimonio artistico, un giacimento straordinario di competenze e bellezze, di saperi unici che innervano tutta la nostra penisola, facendone un unicum a livello internazionale. Patrimonio che non è solo culturale e artistico, ma anche produttivo, dal momento che i saperi del nostro alto artigianato sono alla base del migliore e tanto celebrato Made in Italy. Una ricchezza non abbastanza conosciuta, apprezzata e difesa, se è vero che i migliori interpreti di questo saper fare d'eccezione versano spesso in grandi difficoltà, mancano le occasioni di visibilità in contesti alti e il problema dell'assenza di una adeguata formazione e di ricambio generazionale affligge gravemente il settore... Con il progetto *La Grande Bellezza*, che sarà presentato alla stampa e al pubblico il 7 maggio presso il Rosa Grand di Milano, Starhotels si pone l'obiettivo ambizioso di dare voce, spazio e opportunità concrete ai maestri e alle imprese dell'artigianato italiano, con

In alto, l'iconica opera in legno «Amore» di Bottega Ghianda, sublime atelier d'ebanisteria. Sopra, Elisabetta Fabri, presidente e ad di Starhotels. Dedizione e passione, ereditate dal padre Ferruccio che nel 1980 ha creato Starhotels, sono i pilastri con cui guida il Gruppo di famiglia.



GILLES DALIERE E RICHARD ALCOCK



un'azione strutturata, di ampio respiro e finalmente molto fattiva. L'iniziativa prevede, nell'arco del prossimo biennio, il coinvolgimento di imprese artigiane altamente qualificate e rappresentative, che realizzeranno progetti specifici legati agli hotel del Gruppo e inoltre un Premio Starhotels destinato ai giovani talenti dell'artigianato italiano. Un progetto dunque che si propone di mettere in valore l'alto artigianato italiano, al di là delle molte dichiarazioni di attenzione che giungono da più parti, non sempre concrete e convincenti: e per farlo offre ai protagonisti di questa «Grande Bellezza» italiana un palcoscenico straordinario, e molte opportunità reali non solo di visibilità e di comunicazione, ma anche di lavoro: che è la cosa più utile e nobile che oggi un vero mecenate possa fare. Con l'Italia nel cuore, sempre!